

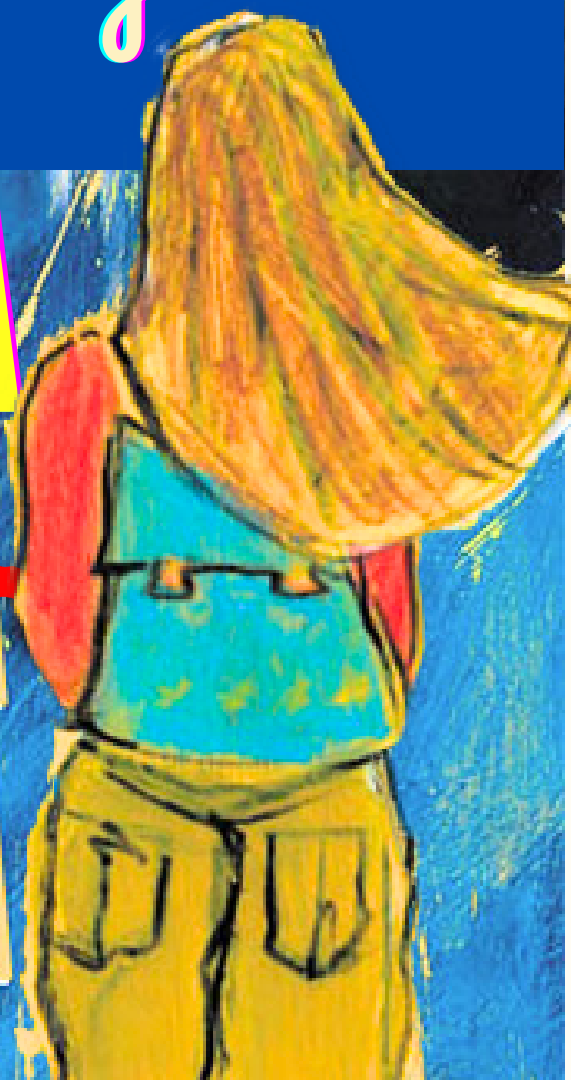
Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA

Ufficio
Beni
Comuni

Seconda Stagione

**GUSTAVA
CATERINA
~~VA IN CITTÀ~~
VA IN CITTÀ**



Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA Ufficio Beni Comuni

Episodio 1

GUSTAVA È TORNATA

Sabato mattina, il sole splende e il telefono squilla... aspetta, cosa?

“Pronto, Gustava? Allora, vieni? Stiamo iniziando la lezione!”

Accidenti, è vero, il risveglio muscolare!! “Sì, Martina, arrivo subito!”

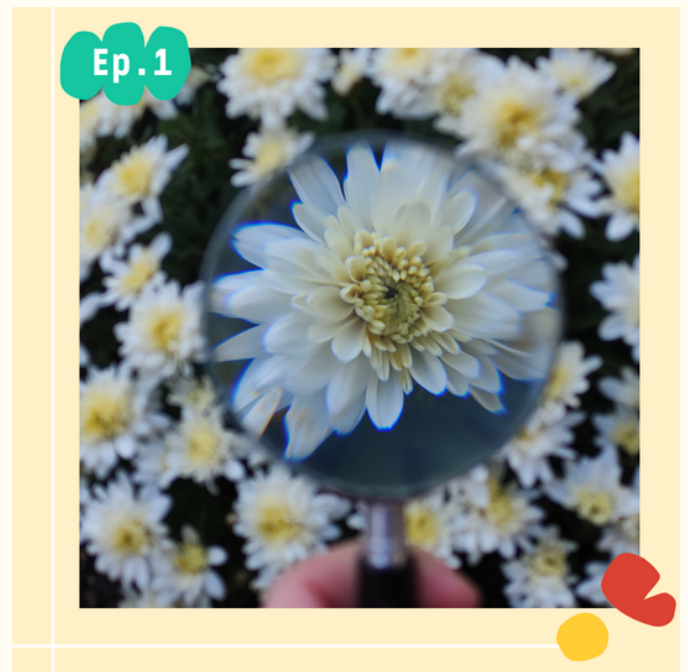
Mi precipito fuori casa e corro a Porta Stortella, il nostro giardino-non giardino che finalmente assomiglia a un giardino vero: non posso mancare alla lezione, l'ho promesso a Martina!

Quando arrivo, la lezione è in corso, così cerco di nascondermi in fondo al gruppo, dietro una signora che indossa una sciccosissima tuta di ciniglia fucsia.

“Buongiorno anche a te, Gustava. Dormito bene?” dice Martina, piegata in un affondo laterale, la cassa che fa capolino dietro le sue gambe.

“Sì, Martina, grazie.” e mi metto anch'io in posizione, il mio ginocchio scricchiola impertinente.

Nel frattempo, alle mie spalle, Bruna e Giuseppe, insieme a un trio nonna-mamma-figlia di 5 anni, armati di guanti e inaffiatoti, sono impegnati con le fioriere, un arcobaleno di petali che illumina il nostro finalmente-giardino; dal bar di fronte, giungono le occhiate soddisfatte delle giocatrici di bridge, lanciate di sfuggita tra una mano e l'altra. E pensare che si preoccupavano dei cani: Enkel, con le sue lezioni di educazione cinofila, ha istruito egregiamente cani e padroni del quartiere, che a loro volta hanno educato gli occasionali passeggiatori con cane che si incrociano a Porta Stortella.



Finita la lezione, vedo Giorgio salutarmi dal suo negozio: freme dalla voglia di raccontarmi la sua avventura di ieri.

“Allora, com'è andata l'esplorazione ornitologica? Avete visto i balestrucci?”

“Sì, tantissimi! I bambini erano entusiasti, e anche le maestre! Pensa, settimana prossima ho già organizzato altri due tour con ben quattro classi di una scuola del centro città! I balestrucci hanno conquistato proprio tutti!”

Sorrido: incredibile quanto Porta Stortella sia cambiata, e quanto sia diventata bella!

Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA **Ufficio Beni Comuni**

Episodio 2

IL PATTO CRESCE SOTTO IL SOLE



Oggi il sole è così forte che è riuscito a svegliarmi attraverso le tende.

Guardo l'orologio, ho ancora del tempo, mi dico. Oggi vado con calma.

È sabato e l'incontro al finalmente-giardino è fissato alle 10:30.

Decido di preparare una torta al limone, da condividere con il gruppo di Porta Stortella. Giunta lì, ho l'impressione che ci sia qualcuno di nuovo.

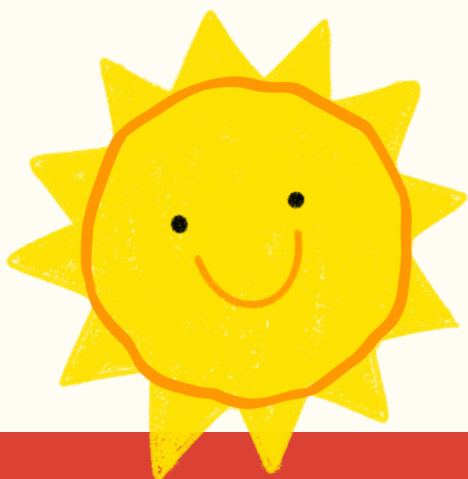
"Siamo di più, oggi, abbiamo incuriosito qualche anima del quartiere" sussurra Bruna, con un sorriso smagliante.

Una delle due facce nuove, Fabio, si presenta.

"Sono uno specializzando della facoltà di Medicina, vorrei aiutare gli anziani o i bisognosi del quartiere. Potrebbe esserci un posto, qui? Inoltre Francesco' - continua, indicando il ragazzo accanto a lui - 'è un falegname, che recupera materiale di scarto, creando oggetti bellissimi".

"Ok! Allora chiediamo a Corinna della Circoscrizione cosa dobbiamo fare per aggiungervi al nostro Patto!" esclama Martina.

Che bell'aria di novità si respira a Porta Stortella!



Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA

Ufficio
Beni
Comuni

Episodio 4

UN BEL GRUPPETTO

Le novità a Porta Stortella non finiscono mai: Fabio e Francesco ci hanno proposto due nuove bellissime attività da svolgere qui, nel finalmente-giardino!

La squadra è entusiasta e non vede l'ora di cominciare, ma ahimé, non possiamo mica fare di testa nostra, ci sono pur sempre delle regole quando si parla di Patti di collaborazione: invieremo una e-mail a Corinna Cincinnati, della Circoscrizione 15, e a Ubaldo Trasimeno, dell'Ufficio Beni Comuni - loro ci daranno le giuste indicazioni per procedere!

“Buongiorno, siamo di nuovo noi, il Comitato di cittadine e cittadini di Porta Stortella.

I due nuovi arrivati nel Patto, Fabio e Francesco, ci hanno proposto delle nuove attività da svolgere a Porta Stortella.

Fabio, specializzando in Medicina, vorrebbe aprire un banchetto informativo per aiutare gli anziani del quartiere con il ritiro e la consegna dei farmaci.

Francesco, invece, vorrebbe costruire delle casette per gli uccelli, usando vecchie cassette di legno recuperate dai mercati rionali, e montarle sugli alberi - vorremmo appenderle ai rami, non inchiodarle al tronco.

Queste attività possono aggiungersi a quelle già in corso, previste dal Patto?

Se sì, come si può fare?

Fateci sapere!

il Comitato di cittadine e cittadini di Porta Stortella”

La risposta di Corinna non si fa attendere.

“Gent.mo Comitato di cittadine e cittadini di Porta Stortella, Vi ringrazio per averci contattato. Le vostre proposte sono molto belle e interessanti, perciò vi propongo di organizzare un incontro settimana prossima per parlarne e cominciare a progettare insieme queste nuove attività - insomma, co-gestione! Ubaldo Trasimeno, che ci sta leggendo, è ben invitato a partecipare, se vuole darci una mano! Aspetto di sapere le vostre disponibilità per settimana prossima.

A presto! Corinna Cincinnati, Circoscrizione 15”
Che bella notizia! E che bella parola, c o - g e s t i o n e! Raduno immediatamente la squadra (compresi Fabio e Francesco, ovviamente!); mettiamoci subito al lavoro!

Ep. 4



Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA

Ufficio
Beni
Comuni

Episodio 5

LA FESTA

“Ma... se organizzassimo una festa, a Porta Stortella?”

Il messaggio di Enkel sul gruppo WhatsApp è decisamente inaspettato.

Gustava: “Sì, dai! Che tipo di festa?”

Enkel: "Pensavo a una festa per farci conoscere un po' nel quartiere... per allargare i nostri orizzonti, insomma. Che ne dite?"

Bruna: “Io ci sto! Il nostro Patto è già attivo da un po', e poi si avvicina il Natale - Enkel, avevi già idee su cosa fare?”

E da qui inizia una discussione infinita: “ma la cioccolata calda la facciamo?”, “ma una mini dimostrazione di agility dog?”, “e se mettessimo le lucine sugli alberi?”, “e se con i bambini colorassimo le casette per gli uccelli?” (sì, Francesco ha costruito le casette per gli uccelli, sono state approvate in co-gestione, e hanno riscosso un notevole successo in termini di occupazione aviaria!)... beh, direi che le idee non mancano!

Fabio: “Ma come facciamo a organizzare tutto? Voglio dire, ci vorranno dei permessi, immagino...”

Giuseppe: “Su questo mi informo io: mi sembra che il Comune avesse pubblicato una guida da qualche parte...”

Gustava: “Grazie Giuseppe! Io invece mi chiedevo: ma com'è che non abbiamo ancora una pagina sui social? Se viviamo solo di passaparola, la notizia della festa non supererà questo isolato - altro che allargare i nostri orizzonti!” Giorgio: “Hai ragione! Posso pensarci io alle pagine social per il nostro Comitato, visto che già mi occupo di quelle del mio negozio.”



Martina: “Se vuoi ti posso dare una mano, con le grafiche, per esempio.”

Enkel: “Bene, allora è deciso: la festa si farà! Ognuno scelga un compito, ci lavori e in una settimana ci risentiamo, qui o di persona. Ok?”

Gli “Ok” e i pollici alzati affollano la chat, tutti in fila dietro al messaggio di Enkel, seguiti dai vari “io faccio questo”, “io faccio quest’altro”.

L’entusiasmo non manca mai, e questa cosa mi rende felicissima.

Ma soprattutto, questa festa sarà una grande occasione non solo per far conoscere il nostro finalmente-giardino, ma per far conoscere i Patti di collaborazione a quante più persone possibile! Oggi Porta Stortella (e chissà, anche il Comitato delle giostrine interrotte), domani... il mondo!

... Ok, non esageriamo.

Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA

Ufficio
Beni
Comuni

Episodio 6

L'ATTREZZOTECA



Brutte notizie! La mia cassa non funziona più: dobbiamo trovare una soluzione, altrimenti niente karaoke alla festa - e niente risveglio muscolare!" annuncia Martina sconsolata, accasciandosi sulla panchina.

"Che si fa? Non è una festa senza musica!" protesta Enkel, e i suoi spinoni Charlie e Biba gli fanno il coro, abbaiando con disappunto.

Bruna si fa pensierosa. "Vediamo... per il risveglio muscolare c'è tempo, tanto se ne riparla a marzo perché ora fa troppo freddo. Per la festa... chiediamo all'attrezzoteca!"

La guardiamo confusi - attrezzoteca?

"Deduco che il sito dell'Ufficio Beni Comuni l'abbia guardato solo io - male, molto male! L'attrezzoteca è un deposito di attrezzi che possiamo prendere in prestito, tra cui la cassa per la festa!"

"Hanno anche attrezzi per il giardinaggio?", chiede Francesco, "Mi servirebbe un soffiatore per togliere tutte queste foglie secche dal giardino."

"Sì sì, ci sono anche attrezzi per il giardinaggio - l'elenco lo trovi sul sito!" risponde Bruna.

"Buongiorno, scusate il ritardo!" esclama Giuseppe, arrivando trafelato e carico di rotoli di carta, "Ho i manifesti e i permessi, possiamo andare ad affiggerli!"

Fabio e io ne prendiamo alcuni, Giorgio ne prende altri per il suo negozio e il bar accanto, gli altri si dividono i restanti da distribuire nel quartiere.

"Hai avvisato la Circostrizione che saremmo passati?", chiedo a Giuseppe.

"Certo che sì! Andiamo prima lì, e poi alla Balda Casa del Quartiere, così li conosciamo e li invitiamo alla nostra festa!"

Eh già, la Balda Casa del Quartiere, in via Monte Baldo: ci sono passata qualche volta, mi sembra per un laboratorio di cucito - è un bel posto accogliente, pieno di gente simpatica e super indaffarata!

Bruna si illumina: "La Balda dovrebbe essere uno dei depositi dell'attrezzoteca! Chiedete a loro per la cassa e il resto!"

Ci incamminiamo con i manifesti sotto braccio: non ho dubbi, questa festa sarà un successo!

Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA

Ufficio
Beni
Comuni

Episodio 7

NATALE

Le luci colorate sugli alberi appena imbiancati dalla neve, il profumo della cioccolata calda e del vin brulé, le risate dei bambini che si rincorrono con i pennelli sporchi di colori a tempera: la nostra festa ha trasformato Porta Stortella in un posto magico - anche se già lo era!

“Che bello! Si respira proprio aria di Natale, qui!” esclama una delle nostre amiche del bridge, tutta sorridente, in una pausa dall’intenso torneo di carte che la vede protagonista.

“Siete stati proprio bravi! Non pensavo sarebbe venuta così tanta gente!” fa coro un’altra amica del bridge, mentre sorseggia vin brulé fumante da un bicchiere di carta, stretto tra le mani guantate.

Nel nostro finalmente-giardino è venuta gente di ogni tipo a festeggiare con noi, anche dai quartieri vicini, e sono venuti anche i nostri nuovi amici della Balda Casa del Quartiere, entusiasti del lavoro che abbiamo fatto qui.

“Dovremmo combinare qualcosa insieme, la prossima volta!”, dice Cristina, una dei responsabili della Balda, “Un laboratorio di riuso con Francesco, per esempio, oppure ulteriori lezioni di ginnastica con Martina - lei mi è sembrata molto convinta di questa idea!”

“Ma certo, con l’anno nuovo potremo organizzare un sacco di cose nuove, sia qui che alla Balda!” rispondo contenta e Biba, che si struscia contro la mia gamba, abbaia in segno di approvazione.

“Siamo d’accordo anche noi! Non vediamo l’ora!” esclamano Enkel e Bruna, mano nella mano e cani al guinzaglio, occhi luccicanti di entusiasmo e del riflesso delle luci sugli alberi.

La squadra si riunisce tutta al centro del giardino in un grande abbraccio, mentre intorno a noi continua la giostra delle persone in festa.

Sono commossa. Sarà l’atmosfera natalizia, sarà l’allegria di questa festa, sarà che sono qui abbracciata ai miei amici e che il nostro lavoro ha portato gioia e bellezza in questo piccolo angolo della città...

Io lo so, l’anno nuovo porterà novità ancora migliori e non vedo l’ora di realizzarle con i miei amici, qui, a Porta Stortella!

Ep.7



Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA Ufficio Beni Comuni

Episodio 8

UN NUOVO PATTO

Enkel sta facendo la prima lezione di educazione cinofila del nuovo anno, mentre Bruna e la sua vicina Giselda chiacchierano amabilmente, intente a pulire le fioriere.

Io mi siedo su una panchina illuminata dal sole, pronta a leggere un libro, quando...

“Tu sei Gustava, giusto? Del gruppo che si occupa di questo giardino?”

Alzo lo sguardo e riconosco uno dei membri del Comitato delle giostrine interrotte, del parco giochi di corso Carrà.

“Sì, sono io. Tu sei del Comitato delle giostrine, vero?”

“Sì, mi chiamo Ahmed”, e mi stringe la mano, “l’ultima volta non ci siamo presentati.”

“Piacere di conoscerti! In cosa posso aiutarti?”, e lo invito a sedersi.

“Volevo solo dirti che il Tavolo Tecnico ha dato esito positivo alla nostra proposta per il parco giochi! Settimana prossima incontreremo sia la Circoscrizione che l’Ufficio Beni Comuni per approfondire la proposta!”

“Bene! Ora comincia la parte faticosa, ma siete in buone mani, te lo assicuro!”

Parliamo per un po’, lui mi fa molte domande, a cui rispondo raccontandogli la nostra esperienza di co-progettazione, con i suoi alti e bassi.



“Noi comunque non vediamo l’ora di venire a trovarvi alle giostrine!” gli dico, infine.

Ahmed sorride, e si alza - non mi sono accorta che la moglie lo sta chiamando, mentre avanza verso Porta Stortella. Mi alzo anch’io, per salutarlo.

“Ahmed, è stato un piacere! Tienici aggiornati su come procede il vostro patto! Tanto sai dove trovarci!”

“Certo, sarete i primi a conoscere ogni progresso! Alla prossima!”, e mi saluta con la mano mentre va incontro alla moglie. I due vanno via mano nella mano, e io li saluto mentre si allontanano.

Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA **Ufficio Beni Comuni**

Episodio 9

COLPO DI SCENA

“Ma come non vieni? È importante!!”

“Ma Charlie è scappato, devo assolutamente trovarlo! È più importante del monitoraggio!” mi risponde Enkel, preoccupato e frustrato.

“Mi dispiace! Potevi dirlo subito! Comunque ci può pensare Bruna a raccontare le tue-”

“Bruna viene con me, ho bisogno di tutto l'aiuto possibile! Parla tu per me e lei. Vado, spero di tornare presto, con buone notizie!” e chiude la chiamata.

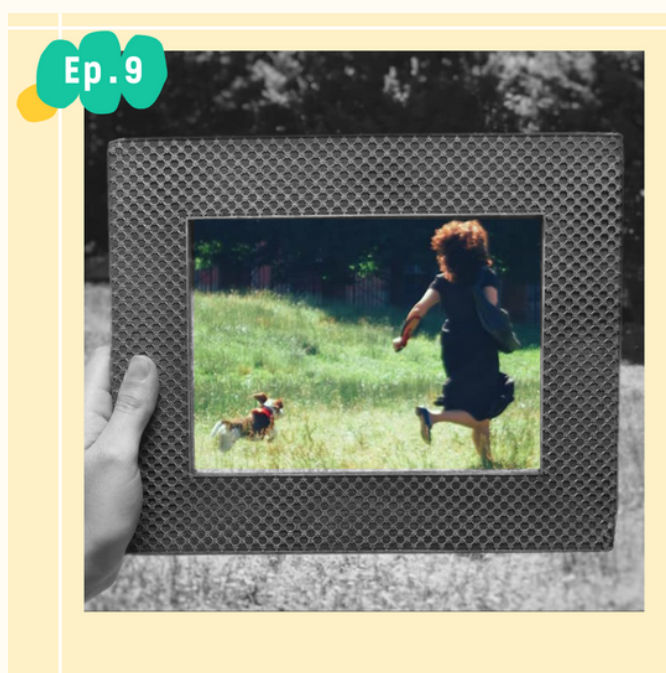
Dopo la fatica per trovare un giorno che andasse bene a tutti, ora Bruna e Enkel non ci sono, Giorgio ha la febbre, e Fabio dovrà restare in ospedale per un imprevisto!

Arrivo di corsa al finalmente-giardino, dove trovo quasi tutti ad aspettarmi: anche Martina è andata a cercare Charlie.

“Giuseppe ci ha già informato”, esordisce Ubaldo Trasimeno, “ma non c'è problema, il monitoraggio può comunque procedere.”

Ubaldo e Corinna ci fanno domande e prendono appunti: quanti partecipano alle attività, se soggetti esterni hanno voluto partecipare, i rapporti con la Circoscrizione e la Casa del Quartiere, le modalità di comunicazione delle attività, eventuali segnalazioni...

“Qualcuno si diverte a strappare i fiori dalle fioriere!” spiega Giuseppe, trattenendo la sua irritazione.



“E hanno anche rotto due casette per gli uccelli!” interrompe Francesco, indicandole.

Ubaldo e Corinna annuiscono, prendono appunti, ma ci avvertono che non potranno fare granché: le recinzioni, lo sappiamo bene, non si possono mettere.

“Grazie di aver partecipato al monitoraggio. Noi abbiamo già raccolto delle informazioni, ma vi invieremo il modulo del monitoraggio da compilare, così anche gli assenti potranno dire la loro nel dettaglio.” conclude Ubaldo, e ci stringe la mano. Corinna fa lo stesso.

“Buona fortuna per tutto!” dice lei, salutandoci.

Già, fortuna... ne avremo di sicuro bisogno per ritrovare Charlie!

Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA

Ufficio
Beni
Comuni

Episodio 10

UN NUOVO INIZIO

È arrivata finalmente l'inaugurazione delle giostrine: noi siamo pronti ad accogliere il Comitato nel mondo dei patti di collaborazione, e anche il quartiere lo è! Una gran folla si è radunata ai giardini addobbati di nastri colorati, impaziente di vedere il giardino rimesso a nuovo.

Una volta tagliato il simbolico nastro, i bambini si fiondano tra le gambe dei grandi per raggiungere i giochi, mentre gli adulti si avvicinano al rinfresco, chiacchierando fra loro con un occhio sempre rivolto ai piccoli.

"Benvenuti nel mondo dei beni comuni! Brindiamo!" esclama Enkel, che fatica a trattenere con una mano sola Charlie e Biba dal correre nel giardino (sì, Charlie! È tornato a casa da solo, due giorni dopo che era sparito - che spavento abbiamo preso!).

"A proposito, volevo farvi conoscere una persona.", dice Ahmed, posando il bicchiere sul tavolo, "Lei è Halima, e partecipa alla gestione delle attività artistiche e teatrali al "Saltimbanco", una ex scuola elementare del rione Bernarda."

"Anche tu hai fatto un patto di collaborazione? O è un'occupazione?" domanda Bruna, perplessa.

"Nessuno dei due!", risponde Halima, "È una gestione collettiva civica: io e altre associazioni e cittadini abbiamo presentato un progetto, gestito e diretto da assemblee tematiche aperte a tutti - proprio tutti! La Città l'ha valutato e l'ha approvato, e ora gestiamo la scuola in autonomia con tutti quelli che vogliono partecipare."

"Interessante! Non conoscevo esempi di autogoverno per i beni comuni, sembra una gran bella iniziativa!"

"Io farò sicuramente un salto, sono curiosa di partecipare all'assemblea." dice convinta Martina.

"Bene! Siete tutti i benvenuti!"

Brindiamo di nuovo, alle giostrine, al "Saltimbanco": neanche il tempo di bere un sorso che subito cominciamo a fare piani e proporre idee di cose da fare insieme...



Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA

Ufficio
Beni
Comuni

Episodio 11

UN NUOVO INIZIO



Tra le attività nel finalmente-giardino, quelle con il Comitato delle giostrine interrotte, la Balda Casa del Quartiere e “Il Saltimbanco”, in questi mesi non ci siamo fermati un momento: il tempo è passato in un turbine, tra giorni pieni di soddisfazioni, progetti, discussioni, qualche difficoltà, tanti amici e tante risate!

Ho ben chiari in mente gli impegni di oggi, ma mi sembra di star dimenticando qualcosa...

Butto un occhio al calendario, pensando: “20... perché il 20 mi sembra importante?”

Dlin! La notifica di un messaggio accende lo schermo del mio cellulare: è Martina, ha scritto sul nostro gruppo WhatsApp.

“Ma... vi ricordate quando scade il nostro patto di collaborazione? Perché io mi ricordo il 20, ma non sono sicura...” Ecco cos’era, quel numero! La scadenza del patto! Bruna: “Non ricordo neanche io... Dai un’occhiata sul sito dei Beni Comuni, i patti firmati sono pubblicati lì, con tutti i dati.” Giorgio conferma la data, e chiede: “Quindi, che si fa? Rinnoviamo?”

Enkel: “Che domande, ovvio che sì! Gustava, ti va di scrivere tu a Corinna per il rinnovo?”

Gustava: “Certo!” “Buongiorno, vista la scadenza imminente, a nome del Comitato di cittadine e cittadini di Porta Stortella, vi comunico la nostra intenzione di rinnovare il patto di collaborazione per ulteriori tre anni. Attendo vostre istruzioni circa eventuali documenti da compilare e firmare.

Cordialmente,

Gustava, Comitato di cittadine e cittadini di Porta Stortella”

Corinna risponde qualche giorno dopo.

“Gent.ma Gustava,

ci fa molto piacere che vogliate rinnovare il patto. Direi di vederci tra due settimane per confermare le attuali condizioni o ragionare su eventuali integrazioni al contenuto del patto.

Fatemi sapere.

A presto!

Corinna Cincinnati

Circoscrizione 15”

Ci organizziamo e, in pochi giorni, il patto è rinnovato e firmato - “Un rinnovo da record!” commenta Corinna con un sorriso.

L’avventura di Porta Stortella continua!

Gustava va in città

UNA RUBRICA A FIRMA

Ufficio
Beni
Comuni

Episodio 12

ARRIVEDERCI



“A noi!”

“Ai Beni Comuni!”

Brindiamo, insieme ai nostri amici del Comitato delle giostrine, del “Saltimbanco” e della Balda Casa del Quartiere, che ci ospita per questo pranzo estivo nel suo cortile, sotto una bella pergola coperta da teli colorati.

“Accidenti come passa in fretta il tempo! Non riesco a credere che siamo già a giugno!” esclama Martina.

“Io non riesco a credere a quante cose abbiamo fatto in così poco tempo!”, interviene Giuseppe, “Sembra ieri che inauguravamo il giardino di Porta Stortella...”

... e adesso è diventato il luogo del cuore del quartiere per grandi e piccoli, al punto che in tanti si sono uniti al nostro Comitato informale, per aiutarci a gestire le attività, e come noi si sono appassionati al mondo dei Beni Comuni!

E poi abbiamo aiutato il Comitato delle giostrine a rimettere a nuovo le aiuole del parco giochi (Giuseppe e Bruna sono stati degli ottimi tutor!), Francesco e Martina hanno condotto i corsi promessi alla Balda (molto apprezzati), e siamo riusciti a partecipare alle assemblee del “Saltimbanco”, conoscendo da vicino la realtà della gestione collettiva civica di un bene comune; Fabio è diventato in poco tempo il beniamino di tutti gli anziani del quartiere, al punto da preferirlo al loro medico di base (“hai la carriera già pronta!” ha scherzato Bruna) e io, aiutando Giorgio a gestire la mole di scuole interessate alle passeggiate ornitologiche, mi sono appassionata ai balestrucci e al mondo dell’ornitologia cittadina!

Quante cose sono cambiate da quando sono arrivata in città, soprattutto, quanto sono cambiata io, che da osservatrice sono diventata protagonista dei luoghi che vivo ogni giorno!

Chissà se l’avventura del finalmente-giardino di Porta Stortella continuerà anche con un altro comitato, altri cittadini... grazie alla rete di collaborazioni e amicizie che abbiamo creato, abbiamo diffuso la consapevolezza e l’interesse per i Beni Comuni ben oltre il nostro quartiere, quindi sono fiduciosa che sì, la nostra avventura continuerà, e con lei ne nasceranno molte altre! Non vedo l’ora che accada!